

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 141 del Reg. Data 23/11/2015	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	NOTE	

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	-	SI
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
d8				23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Gabellone Francesco	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 6

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Sciacca Francesco
- 2) Fundarò Antonio
- 3) Caldarella Gioacchina

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 23

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: "Risposte ad interrogazioni"

Entra in aula il Cons.re Vario

Presenti n. 24

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella Ignazio acquisita in atti al Prot. Generale in data 17/07/2015 prot. 32613.

Presidente:

Ricorda che questa interrogazione viene rinviata perché il Con.re Caldarella la vuole trattare alla presenza del Commissario Straordinario.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 20/07/2015 prot. 33025

Presidente:

Fa presente che questa interrogazione è priva di risposta anche se lui ha fatto un sollecito per iscritto.

Cons.re Fundarò:

Ricorda che questa interrogazione è protocollata il 20/07/2015 e tratta un tema molto dibattuto in quanto il Comune è socio fondatore di molte di queste società partecipate. Non voler dare una risposta in quattro mesi lo fa pensare male ed è un suo diritto, in qualità di Consigliere avere una risposta ai quesiti posti.

Segretario Generale:

Risponde che la risposta a questa interrogazione è una risposta abbastanza complessa e si intersica in una scadenza che era fissata al 31 marzo 2015 rispetto ad un piano di razionalizzazione di tutte le partecipate che, all'epoca il Gabinetto del Sindaco, purtroppo, non ha fatto. Poiché ci sono anche società in liquidazione è un lavoro complesso ma ritiene che nel giro di una settimana ci possa essere la risposta.

Presidente:

Comunica che anche questa interrogazione è rinviata.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 01/09/2015 prot. 37701 nonché della risposta del Commissario Straordinario del 08/10/2015 prot. 44660 (All. "A").

Cons.re Fundarò:

Si dichiara molto soddisfatto della risposta dell'Ing. Parrino e si augura che l'Ingegnere possa fare fronte alle esigenze della città e qualche opera possa essere realizzata

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 02/09/2015 prot. 37961 nonché della risposta del Commissario Straordinario del 08/10/2015 prot. 44659 (All. "B").

Cons.re Fundarò:

Si dichiara soddisfatto della risposta anche se era preoccupato, prima che l'Ing. Parrino fornisse chiarimenti alla Commissione, per la protratta situazione di mancanza di sosta a pagamento.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 02/09/2015 prot. 37962 nonché della risposta del Commissario Straordinario del 08/10/2015 prot. 44661 (All. "C").

Cons.re Fundarò:

Precisa che la parola anomalia citata nell'interrogazione non è da riferirsi alla convenzione ma all'uso che realmente alcuni gestori fanno di tali spazi verdi, come possono essere feste di compleanno o simili, che sono tutte documentate.

Anche se di ciò non è fatto diniego nella convenzione, ritiene che debba essere regolamentato evitando che vi si svolgano servizi a pagamento. Si ritiene comunque soddisfatto della risposta data dell'Ing. Parrino.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 04/09/2015 prot. 38405 nonché della risposta del Commissario Straordinario del 08/10/2015 prot. 44656 (All. "D").

Cons.re Fundarò:

Ritiene poco opportuno che sia stato concesso l'uso dei locali dell'URP ad una Associazione che si occupa di violenza alle donne, data la mancanza di riservatezza del locale per la sua allocazione nel centro della città. Ritiene quindi che sarebbe opportuno destinare una struttura più riservata. Capisce comunque che questa è una scelta dell'amministrazione precedente ma che lui non condivide. Sottolinea ancora che, secondo lui, la convenzione che è stata stipulata con il Comune non è valida perché non è stata sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 04/09/2015 prot. 38411 (All. "E").

Cons.re Fundarò:

Anche se questa interrogazione non ha risposta la ritiene trattata perché ha avuto modo di interloquire con il commissario straordinario che gli ha riferito di aver rinnovato tutti gli incarichi di sua competenza.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Fundarò Antonio acquisita in atti al Prot. Generale in data 30/09/2015 prot. 43124 nonché della risposta del Commissario Straordinario del 26/10/2015 prot. 47462 (All. "F").

Cons.re Fundarò:

Si dichiara profondamente deluso della risposta ricevuta dall'ufficio ed invita invece ad applicare una circolare dell'Ass.to Territorio ed Ambiente che consente la registrazione del vincolo a parcheggio con un semplice atto notorio evitando ulteriori aggravati di spese per i cittadini.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro acquisita in atti al Prot. Generale in data 05/10/2015 prot. 43767 nonché della risposta del Commissario Straordinario del 16/11/2015 prot. 50969 (All. "G") .

Cons.re Calvaruso:

Afferma che il nocciolo della situazione è l'applicazione dell'IVA nei corsi di formazione per il personale dipendente e si chiede se c'è stata negli anni evasione fiscale che a questo punto deve essere versata o meno.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro acquisita in atti al Prot. Generale in data 08/10/2015 prot. 44497 nonché della risposta del Commissario Straordinario del 28/10/2015 prot. 47857 (All. "H") .

Cons.re Calvaruso:

A proposito dell'interrogazione precedente chiede venga verificato se le ditte incaricate con le determinate citate nell'interrogazione sono accreditate presso la regione come enti formatori.

Per l'interrogazione in esame invece fa rilevare che dalla lettera di invito inviate non risulta quale è il programma formativo e quindi a quale tipologia dovevano basarsi questi corsi di formazione e si è fatto pertanto, una richiesta di formazione perfettamente difforme a quanto previsto dall'accordo e non si sa se i soggetti indicati erano inseriti nell'elenco regionale come riconosciuti. Invita quindi il Segretario Generale a rivedere tutta la procedura adottata per verificare la legittimità.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso Alessandro acquisita in atti al Prot. Generale in data 13/10/2015 prot. 45150

Cons.re Calvaruso:

Assicura che continuerà a ripresentare questa interrogazione fino a quando non otterrà risposta sulla situazione della pedemontana. Informa ancora che qualcuno ha cercato di nascondersi dietro un procedimento penale a suo carico pendente presso il Tribunale di Trapani, ma comunica che i consulenti della Procura hanno osservato che il direttore dei lavori Calvaruso Alessandro non risulta tra le figure professionali interessati tra i lavori di sbancamento ed esecuzione e realizzazione del muro di contenimento.

Non è comunque prendendo tempo che qualcuno può pensare di non dare risposte ai quesiti da lui posti e lo continuerà a fare sia come consigliere sia come cittadino.

Siccome è ormai trascorso il tempo utile per dare risposta alla sua interrogazione, ricorda che la Corte di Cassazione ha condannato un funzionario pubblico che non aveva dato spiegazioni in merito ai ritardi nelle risposte ad un privato cittadino.

Chiede questa sera l'applicazione di questa sentenza perché questa interrogazione deve avere una risposta.

Ovviamente chiede che l'interrogazione venga rinviata al prossimo Consiglio Comunale.

Cons.re Vario:

Avendo sentito che il prossimo Consiglio sarà per l'assestamento generale di bilancio e disavanzo straordinario di amministrazione. Precisa che la Commissione ha appena ricevuto la notifica.

Ricorda poi che la Commissione ha fatto i salti mortali per quanto riguarda il bilancio e la stessa cosa è accaduta l'anno scorso, ma ora ritiene che ci sia una mancanza di rispetto nei confronti della II Commissione perché gli altri componenti non hanno ancora ricevuto la documentazione ed in ogni caso la commissione deve essere in grado di esaminare le carte. Comunica infine che prima di sabato mattina non potrà essere espresso un parere.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 28/11/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati



858
01.09.2015

v A "

Al Sig. Commissario Straordinario
del comune di Alcamo

e p.c Al. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Alcamo

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO - 1 SET. 2015
Prot. n. 37701 del
Assegnata al Settore
- 1 SET. 2015 Il Segretario Generale

SEDE

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE: STATO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO - ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Il sottoscritto Fundarò Antonio, nella sua qualità di Consigliere comunale, facendo leva sulle sue prerogative connesse ad atti ispettivi tendenti ad evidenziare disfunzioni o violazioni di norme e regolamenti

INOLTRA

alla SSVV, INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE avente come evento di attenzione "STATO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO - ELENCO LAVORI IN ECONOMIA".

La presente, Signor Commissario, per sollecitare, la definizione dell'iter relativo all'attuazione **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALCAMO - ELENCO LAVORI IN ECONOMIA** nel quale, da anni ormai, sono inserite sempre e costantemente le stesse opere senza che alcuna di esse sia stata realizzata, pur trattandosi di opere programmate in economia.

Nello specifico chiede di conoscere:

- 1) Se è intendimento di questa Amministrazione Comunale realizzare nei prossimi 4 mesi le opere inserite nel suddetto elenco;
- 2) Quale opere sono state realizzate e, per quelle realizzate, dettaglio dello Stato di Avanzamento dei Lavori.
- 3) Quale opere si intendono realizzare e quali sono stati, se ve ne sono, i motivi ostativi, in questo ultimo triennio per la definizione di importanti interventi sul territorio;
- 4) Copia, allegate alla risposta, di tutti i progetti relativi alle opere inserite nell'elenco, impegno di spesa e capitolo dell'impegno, tempi di attuazione in forma di cronoprogramma.

La presente interrogazione rappresenta uno strumento per verificare l'attendibilità dell'imminente proposta che la SSVV porrà all'attenzione di questo Consesso Cittadino che spesso, in questi ultimi anni, è stato chiamato a ratificare desiderata che poi sono stati messi da parte per soddisfare altri impegni li non inseriti.

Con osservanza
Alcamo, 1 Settembre 2015

Il Consigliere Comunale

59
2015

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. PPP
DEL 07.10.2015



COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 44660

Alcamo, li 8 OTT 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.37701 del 01/09/2015 – Programma Triennale OO.PP: 2015/2017 dell'Amm.ne Comune di Alcamo.

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via C.A. Dalla Chiesa, 11
ALCAMO

e. p.c.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere, Fundarò Antonio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.20521 del 07/10/2015) a firma del Dirigente Settore Lavori Pubblici Ing. E.A. Parrino.
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Arnone



COMUNE DI ALCAMO

Prot. 20521 del 7 OTT 2015



Al Commissario Straordinario

e, pc.

Al Presidente del Consiglio

LORO SEDE

Oggetto: Interrogazione prodotta dal consigliere FUNDARO ANTONIO – Prot. 37701 1 settembre 2015

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica che lo schema di piano triennale 2015-2017 è stato approvato dal Commissario Straordinario con Deliberazione n.237 del 15/7/2015.

Dopo il periodo di pubblicazione è stato inviato in data 25 agosto 2015 per l'approvazione in Consiglio Comunale.

Le opere da realizzare sono quelle previste nel piano secondo gli anni di attuazione dello stesso, secondo l'ordine di priorità indicato.

Per i progetti richiesti in copia si fa presente che trattandosi di un numero considerevole di fascicoli, di planimetrie e grafici di cui non si ha copia digitale, gli stessi sono disponibili per la visione presso i nostri uffici e per eventuali stralci di copia, in quanto Questo Comune al momento non ha disponibilità economica per affidare a ditta esterna le copie integrali degli stessi.

ING. A. PARRINO

INGEGNERE CAPOFIRMANTE

Ing. A. Parrino

1134

61
2015

870
04.09.2015



Consiglio Comunale di Alcamo
Consigliere Comunale
Antonio Fundarò

Pres. c.c.

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 37964 del 2 SET. 2015
Assegnata al Settore [signature]
2 SET. 2015 Il Segretario Generale

Al Signor Commissario Straordinario
del Comune di Alcamo



e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione, scritta e orale, su assenza ticket per parcheggio a pagamento

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Fundarò del Gruppo SICILIA DEMOCRATICA al Consiglio Comunale di Alcamo, nell'espletamento delle funzioni e prerogative

PREMESSO

- Che il Comune di Alcamo, anche a seguito della nota inoltrata ai Consiglieri Comunali, anche in risposta alle proposte avanzate dallo scrivente e che esigono, non tanto banali valutazioni numeriche, ma concreti interventi economico-finanziari;
- Che, tra le proposte dello scrivente, era previsto, anche, l'implementazione dei parcheggi con stalli a pagamento;
- Che la risposta fornita dall'Amministrazione Comunale, a firma dei dirigenti e dei responsabili i servizi, parla di proposta già prevista;
- Che lo scrivente, da giorni, cerca disperatamente dei ticket per parcheggi a pagamento, anche nella Rivendita di tabacchi attiguo al Palazzo di Città, e che, comune risposta, è "non sono forniti da parecchie settimane";

[Handwritten signature]

INTERROGA IL Commissario Straordinario PER SAPERE

- Se risponde al vero che da settimane, forse mesi, non sono forniti, ai rivenditori autorizzati, i ticket per il parcheggio e se così drammaticamente fosse, le ragioni di tali ritardi;
- Se è disponibile, e di averne copia, l'elenco delle forniture degli ultime 10 mesi ai rivenditori autorizzati alla distribuzione dei ticket;
- Elenco analitico del personale interessato alla fornitura del ticket ed il nome del responsabile;

- A quanto ammonta, in via ipotetica e sulla scorta della comparazione in possesso degli uffici (che lo scrivente intende ricevere per gli anni 2013, 2014 e 2015) il danno all'erario comunale e quanto tale danno incide o potrebbe incidere sullo sfioramento del patto di stabilità e sul paventato squilibrio finanziario;
- Copia di eventuali solleciti predisposti dagli uffici per la fornitura dei ticket;
- Quale controllo eseguono i vigili urbani impegnati nelle aree a parcheggio a pagamento, copia delle esenzioni al codice della strada per violazione all'esposizione del ticket, eventuali contestazioni già pervenute e risposte dell'amministrazione comunale per via degli uffici preposti;
- Ordinanze eventualmente predisposte per informare i cittadini, disperatamente impegnati nella ricerca del ticket, della mancanza degli stessi e luoghi in cui la stessa è stata affissa.

Con osservanza

Alcamo, 02.09.2015

Il Consigliere Comunale

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke extending downwards.



UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 997
DEL 09/10/2015

COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 46659

Alcamo, li - 8 OTT 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.37961 del 02/09/2015 – Assenza ticket per parcheggio a pagamento.

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via C.A. Dalla Chiesa, 11
A L C A M O

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere, Fundarò Antonio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.20568 del 07/10/2015) a firma del Dirigente Settore Lavori Pubblici Ing. E.A. Parrino.
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Arnone



CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani

**4° SETTORE SERVIZI TECNICI,
MANUTENTIVI E AMBIENTALI**

Prot. N. 20568

Alcamo, 02.10.2015

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sede

OGGETTO: Interrogazione del Cons. Sig. Fundarò Antonio prot. n. 37961 del 02/09/2015.

In riferimento alla interrogazione prot. n. 18555 del 07/09/2015 si comunica quanto segue:

Con Determina Dirigenziale del 4° Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali n. 1897 del 11/11/2013 si affidava a ditta esterna la fornitura di 60.000 tickets prepagati per la sosta a pagamento.

Nel periodo estivo 2015 il Commissario Straordinario ha dato disposizione al Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali di predisporre gli atti per l'esternalizzazione del Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio comunale.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 280 del 01/09/2015 avente ad oggetto: "GESTIONE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE . ATTO DI INDIRIZZO" si disponeva l'esternazione del " Servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento nel territorio comunale" mediante l'attivazione di procedura ad evidenza pubblica e si demandava al Dirigente del Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali la predisposizione di apposita proposta deliberativa di esternalizzazione del servizio di che trattasi, da inoltrare al Consiglio Comunale.

In data 28/09/2015 il 4° Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali trasmetteva proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla richiesta di autorizzazione per l'esternalizzazione

del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento mediante concessione di servizio ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.,

Considerato che tale procedura comporta tempi burocratici di legge più lunghi rispetto a quanto previsto, si è ritenuto utile provvedere a predisporre gli atti per una nuova fornitura mediante nuova procedura MEPA, determina già inoltrata al Settore Servizi Finanziari in data 05/10/2015 prof. 20385 per la copertura finanziaria, che garantisca una disponibilità temporanea dei tickets prepagati da distribuire ai rivenditori.

Come richiesto si allega copia degli elenchi delle forniture relative agli anni 2013-2014-2015.

Il personale addetto all'U.T.T. è così composto:

Geom. L. Filippi Responsabile dell'U.T.T. ;

Sig. G. Manno Istr. Tecnico;

Sig.ra L. Margiotta (personale contrattista cat. C orario ridotto 17,36 settimanali);

Sig.ra G. Adamo (personale ASU orario ridotto 20 ore settimanali).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. A. Renda

IL DIRIGENTE
Ing. E.A. Parrino

ANNO 2015 DITTE	Tickets venduti		Importo €. Fino al 07.07.2015
	tickets da €. 0,30	tickets da €. 0,60	
BAR 900	1.500	625	742,50
BAR SPORT	1.500	625	742,50
TABACCHI MULE'	750	500	472,50
TABACCHI INGRASSIA	125	125	101,25
TABACCHI LONGO	1.900	1.250	1.188,00
TABACCHI CAMPO	2.500	1.600	1.539,00
TABACCHI SANGIORGIO	2.500	750	1.080,00
TABACCHI ALESÌ	500	250	270,00
DI LEO BUSINESS (TEOREMA)	2.000	750	945,00
CARTOL. PROVENZANO	250	500	337,50
PLANET OFFICE	750	250	337,50
BAR GRAZIA	250	250	202,50
Totale tickets n.	14.525	7.475	7.958,25
Importo €.	4.358	4.485	
Importo totale €.	8.842,50		
sconto 10%	884,25		
Totale €.	7.958,25		

ANNO 2015	Tickets venduti		Importo mensile €.
	tickets da €. 0,30	tickets da €. 0,60	
Gennaio	2.125	2.750	2.058,75
Febbraio	750	1.000	742,50
Marzo	2.125	2.625	1.991,25
Aprile	1.125	1.100	897,75
Maggio	4.125	0	1.113,75
Giugno	3.625	0	978,75
Luglio	650	0	175,50
Agosto			0,00
Settembre			0,00
Ottobre			0,00
Novembre			0,00
Dicembre			0,00
Totale tickets n.	14.525	7.475	7.958,25
Importo €.	4.358	4.485	
Importo totale €.	8.842,50		
sconto 10%	884,25		
Totale €.	7.958,25		

ANNO 2014 DITTE	Tickets venduti		Importo €.
	tickets da €. 0,30	tickets da €. 0,60	
BAR 900	1.250	1.250	1.012,50
BAR SPORT	2.375	1.875	1.653,75
TABACCHI MULE'	750	750	607,50
TABACCHI INGRASSIA	500	500	405,00
TABACCHI LONGO		4.875	2.632,50
TABACCHI CAMPO	3.750	5.250	3.847,50
TABACCHI SANGIORGIO	3.000	3.250	2.565,00
TABACCHI ALESI	500	500	405,00
DI LEO BUSINESS (TEOREMA)	1.750	2.125	1.620,00
CARTOL. PROVENZANO	250	750	472,50
MESSINA STEFANO	250	250	202,50
CAFFE' UNO	125	125	101,25
Totale tickets n.	14.500	21.500	15.525,00
Importo €.	4.350	12.900	
Importo totale €.	17.250,00		
sconto 10%	1.725,00		
Totale €.	15.525,00		

ANNO 2014	Tickets venduti		Importo mensile €.
	tickets da €. 0,30	tickets da €. 0,60	
Gennaio	1.750	2.000	1.552,50
Febbraio	750	750	607,50
Marzo	1.250	1.250	1.012,50
Aprile	1.125	1.375	1.046,25
Maggio	1.375	1.875	1.383,75
Giugno	1.500	1.750	1.350,00
Luglio	750	2.250	1.417,50
Agosto	1.500	2.000	1.485,00
Settembre	2.000	3.000	2.160,00
Ottobre	875	2.375	1.518,75
Novembre	1.125	1.875	1.316,25
Dicembre	500	1.000	675,00
Totale tickets n.	14.500	21.500	15.525,00
Importo €.	4.350	12.900	
Importo totale €.	17.250,00		
sconto 10%	1.725,00		
Totale €.	15.525,00		

ANNO 2013 DITTE	Tickets venduti		importo €.
	tickets da €. 0,30	tickets da €. 0,60	
BAR 900	4.125	4.125	3.341,25
BAR SPORT	375	125	168,75
BAR GRAZIA	250	250	202,50
BAR NEW ZEUS	0	0	0,00
BAR AMERICAN	250	250	202,50
BAR NAPOLEON	500	500	405,00
TABACCHI MULE'	1.250	1.250	1.012,50
TABACCHI INGRASSIA	625	750	573,75
TABACCHI LONGO	125	375	236,25
TABACCHI CAMPO	4.625	4.625	3.746,25
TABACCHI SANGIORGIO	3.000	3.125	2.497,50
TABACCHI ALESI	375	625	438,75
TABACCHI AMATO	2.375	2.375	1.923,75
DI LEO BUSINESS (TEOREMA)	3.500	2.875	2.497,50
CARTOL. PROVENZANO	125	875	506,25
MESSINA STEFANO	250	250	202,50
ORLANDO (Edicola)	125	125	101,25
Totale tickets n.	21.875	22.500	18.056,25
Importo €.	6.563	13.500	
Importo totale €.	20.062,50		
sconto 10%	2.006,25		
Totale €.	18.056,25		

ANNO 2013	Tickets venduti		Importo mensile €.
	tickets da €. 0,30	tickets da €. 0,60	
Gennaio	2.000	2.125	1.687,50
Febbraio	1.875	2.250	1.721,25
Marzo	1.250	1.500	1.147,50
Aprile	3.500	3.000	2.565,00
Maggio	2.125	2.125	1.721,25
Giugno	1.625	1.625	1.316,25
Luglio	3.000	3.000	2.430,00
Agosto	1.750	1.750	1.417,50
Settembre	1.750	1.750	1.417,50
Ottobre	2.000	2.375	1.822,50
Novembre	0	0	0
Dicembre	1.000	1.000	810,00
Totale tickets n.	21.875	22.500	18.056,25
Importo €.	6.563	13.500	
Importo totale €.	20.062,50		
sconto 10%	2.006,25		
Totale €.	18.056,25		



871
04.09.2015

Consiglio Comunale di Alcamo
Consigliere Comunale
Antonio Fundarò

104
Pres. C.C.

Prot. n. 37962 del - 2 SET. 2015
Assegnata al Settore
Il - 2 SET. 2015 il Segretario Generale

Al Signor Commissario Straordinario
del Comune di Alcamo

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Pres. C.C.

Oggetto: Interrogazione, scritta e orale, su attività da svolgere in giardini e parchi pubblici dati in gestione e su anomalie nella convenzione di affidamento

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Fundarò del Gruppo SICILIA DEMOCRATICA al Consiglio Comunale di Alcamo, nell'espletamento delle funzioni e prerogative

PREMESSO

- Che il Comune di Alcamo ha dato in gestione, dopo pubblicazione di apposito bando, a associazioni, società, altro, alcuni giardini e parchi comunali;

INTERROGA IL Commissario Straordinario PER SAPERE

- Per ciascun affidatario elenco analitico delle attività da svolgere sull'area, ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione siglata da ciascuno, verbale di valutazione relativa all'affidamento, dettagliata relazione sulle attività già realizzate sull'area comunale e se per la partecipazione o l'adesione alle stesse è stato chiesto, a qualsiasi titolo, biglietto di partecipazione, quota adesione, oblazione a qualunque titolo rilasciata o concessa all'affidatario;
- Estremi polizze assicurative stipulate dall'affidatario e copia delle stesse, in ragione dell'articolo 9 della convenzione, per danni a persone e a cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di custodia e di manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di quanto previsto dalla convenzione;
- Elenco analitico del personale coinvolto nella custodia o nella manutenzione, contratto di lavoro o convenzione di volontariato regolarmente registrata, estremi di denuncia all'INPS e all'INAIL;
- Elenco, nel caso di associazioni, dei soci della stessa, sia al momento della sottoscrizione della convenzione che nel proseguo, fino alla data odierna, con l'eventuale annotazione delle variazioni;
- Elenco dei sopralluoghi effettuati, copia della relazione tecnica all'uopo redatta, eventuali contestazioni anche in ragione, in taluni casi, di evidenti alterazione dei luoghi e se in aree soggette a vincoli, i pareri resi dalla sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali;
- Elenco di eventuali partenariati, collaborazioni e quant'altro raggiunto dagli affidatari con enti e associazioni e parere tecnico e legale sulla possibilità per gli affidatari di stipulare con terzi rapporti di collaborazione per adempiere alle prescrizioni esecutive di cui al citato articolo 4 della convenzione;

- Elenco di soggetti volontari coinvolti in attività all'interno di aree comunali, estremi del coinvolgimento, polizze assicurative stipulate, estremi delle convenzioni di volontariato;
- Se l'Amministrazione Comunale ha solo per distrazione o messo, nella convenzione, le tipologie di attività da svolgere, eventuali vincoli normativi e regolamentari, controllo amministrativo e politico su ogni tipo di intervento su aree di proprietà comunale, perché dall'esame dettagliato della stessa parrebbe allo scrivente che, su aree comunali, potrebbe, in via teorica, essere realizzata qualsiasi tipo di attività, in spregio anche ai luoghi, al contesto urbano, alle sensibilità civiche, a norme regolamentari e a vincoli urbanistici espressamente previsti dal Piano regolatore Generale.

Con osservanza

Alcamo, 02.09.2015

Il Consigliere Comunale





COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 44661

Alcamo, li - 8 OTT 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.37962 del 02/09/2015 – Attività da svolgere in giardini e parchi pubblici dati in gestione e su anomalie nella convenzione di affidamento.

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via C.A. Dalla Chiesa, 11
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere, Fundarò Antonio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.20516 del 07/10/2015) a firma del Dirigente Settore Lavori Pubblici Ing. E.A. Parrino.
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Arnone



COMUNE DI ALCAMO

Prot. 20516 del 7 OTT 2015



Al Commissario Straordinario

Al Presidente del Consiglio

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione prodotta dal consigliere Antonio Fundarò inerente gestione giardini e parchi pubblici – Prot. 37962 del 02/09/2015.

Come già detto nella prima risposta all'interrogazione, di analogo oggetto, del consigliere A. Fundarò Prot. 33024 del 20/05/2015, in attuazione al Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con deliberazione Consiliare n° 93 del 21/07/2011 ed all'approvazione dell'Avviso pubblico aperto per l'affidamento aree a verde pubblico con Deliberazione di Giunta Municipale n° 151 del 29/04/2014 sono state affidate aree e firmate le relative convenzioni, come previsto dal Regolamento di cui prima, a 3 ditte.

Con riferimento a quanto richiesto nell'interrogazione in oggetto si fa presente quanto segue:

- 1) l'elenco delle attività da svolgere è contenuto nell'art. 5 delle convenzioni già in possesso del consigliere interrogante in quanto trasmesse nella risposta alla prima interrogazione di analogo oggetto; i verbali di valutazione relativi all'affidamento sono quelli all'uopo redatti dalla commissione di gara appositamente istituita, non risulta a quest'Ufficio che le ditte affidatarie richiedano biglietti di partecipazione stante anche che l'area a verde pubblico affidata è pubblica ed è previsto dalla convenzione che pubblica rimanga (libero accesso);
- 2) Non è prevista nelle convenzioni già stipulate alcuna polizza assicurativa ma è previsto che rimane a carico dell'affidatario qualunque inconveniente che possa verificarsi all'interno dell'area a verde affidata;
- 3) L'acquisizione dati richiesti ai punti 3° - 4° dell'interrogazione non è prevista dal Regolamento d'uso del verde pubblico e dell'Avviso pubblico aperto per l'affidamento aree a verde pubblico;
- 4) Riguardo il punto 5 sono state richieste adeguate relazioni sugli interventi manutentivi e quest'Ufficio è in attesa di risposta che, nel caso ritardasse ad arrivare, comporterebbero la revoca dell'affidamento secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata;
- 5) L'acquisizione dati richiesti ai punti 6° - 7° dell'interrogazione non è prevista dal Regolamento d'uso del verde pubblico e dell'Avviso pubblico aperto per l'affidamento aree a verde pubblico e peraltro non risulta a quest'Ufficio la partecipazione nella gestione delle aree affidate a soggetti diversi dall'affidatario ;
- 6) La sensazione percepita dall'interrogante esposta la punto 7 dell'interrogazione è caducata dal contenuto della convenzione che specifica in modo chiaro le attività che risulta possibile svolgere nella aree affidate.

Consiglio Comunale di Alcamo
Consigliere Comunale
Antonio Fundarò

Il Segretario Generale



Al Signor Commissario Straordinario
del Comune di Alcamo

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione, scitta e orale, su utilizzo locali della Chiesa di San Nicolò di Bari

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Fundarò del Gruppo SICILIA DEMOCRATICA al Consiglio Comunale di Alcamo, nell'espletamento delle funzioni e prerogative

PREMESSO

- Che il Comune di Alcamo ha dato in comodato d'uso ad alcune associazioni l'utilizzo dei locali della Chiesa di san Nicolò di Bari, in Corso 6 Aprile;
- Che i locali, ospitano, ormai da decenni, l'Ufficio Relazioni per il Pubblico, e da qualche anno, l'Ufficio Turistico;
- Che i locali sono meta, giornaliera, di centinaia di visitatori, alcamesi e turisti, che agli uffici si rivolgono, per fortuna numerosi, per fare segnalazioni, avere informazioni, anche turistiche, compilare moduli e modelli a disposizione degli uffici;
- Che i locali costano di un'unica grande stanza ed un piccolissimo ufficio posto là dove sorgeva, anticamente, l'abside;
- Che dette associazioni svolgono un ruolo di intervento, con professionalità di diverse aree (psicologi, avvocati, mediatori, etc), su soggetti interessati da violenze personali, talvolta e spesso domestiche;
- Che l'utilizzo da parte delle associazioni di detta struttura è inadeguata, inopportuna, pericolosa, violante apertamente il diritto alla riservatezza e alla privacy, specie in soggetti con così delicata storia personale;
- Che andrebbe garantita, comunque, una riservatezza anche ai cittadini che si rivolgono agli uffici comunali per segnalazioni, talvolta, anche delicate;

INTERROGA IL Commissario Straordinario PER SAPERE

- Se è intenzione, con urgenza, ristabilire la sicurezza degli uffici comunali e dei documenti in essi contenuti;
- Se risponde a vero che le chiavi degli uffici comunali, dell'URP nel caso specifico, sono state consegnate a soggetti estranei all'amministrazione comunale ed in virtù di quale disposizione e con quale responsabilità;
- I nominativi degli impiegati e dei soggetti estranei all'ente in possesso delle chiavi della struttura;
- Se non ritiene che locali ad altissima frequentazione sia inidonei ad ospitare associazioni con azioni di intervento tanto delicati e se è intenzione dell'amministrazione comunale revocare immediatamente le autorizzazioni all'utilizzo (siano essi comodati o semplice fruizione: a che titolo?);
- Quali azioni pongono in essere, i dipendenti presenti in struttura, a garanzia delle riservatezza delle donne che si recherebbero lì per rivolgersi ai soggetti che sono stati incaricati di operare in quei luoghi;
- Se esistono uffici comunali e dipendenti dell'Ente in grado di assicurare detti interventi e per quali ragioni e con quale ritorno per l'ente ci si è rivolti a soggetti esterni.

Chiede,

altresi, alla SSVV, di avere copia:

- 1) degli atti costituiti di dette associazioni, l'elenco aggiornato dei soci delle stesse e delle eventuali variazioni intercorse, al libro soci, negli ultimi 3 anni, copia dell'ultimo bilancio (2014) e certificazione relativa a finanziamenti eventualmente incamerati da parte di enti o istituzioni pubbliche;
- 2) delle delibere con le quali l'amministrazione comunale ha disposto l'utilizzo del bene, disciplinare, relazione annuale se è stata prodotto da parte dell'Associazione.

Con osservanza

Alcamo, 04.09.2015

Il Consigliere Comunale



63/2015



UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 996
DEL 08.10.2015

COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 44656

Alcamo, li 08.10.2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.38405 del 04/09/2015 - Utilizzo locali della Chiesa di san Nicolò di Bari.

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via C.A. Dalla Chiesa, 11
ALCAMO

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia



c.p.c.

SEDE

Egregio Consigliere, Fundarò Antonio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.20485 del 06/10/2015) a firma del Dirigente Settore Servizi Al Cittadino Dr. F.seo Maniscalchi.

Cordiali saluti,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Arnone



Città di Alcamo

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N.20485

Alcamo, 06.10.2015

Oggetto: Risposta ad interrogazione n.38405 del 4/9/2015 a firma del Consigliere Comunale Fundarò Antonio, avente ad oggetto: "Utilizzo locali della chiesa San Nicolò di Bari".

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giovanni Arnone

S e d e

In riscontro alla interrogazione di cui all'oggetto, prot. n.38405 del 4/9/2015, a firma del Consigliere Comunale Fundarò Antonio, avente ad oggetto: "Utilizzo locali della chiesa San Nicolò di Bari", per quanto concerne i punti della suddetta interrogazione di competenza dell'Ufficio U.R.P., si fa riferimento alla nota prot. n.20093 del 30.09.2015, a firma del Dirigente di Settore Affari Generali e Risorse Umane Dr. Marco Caseio, che si allega.

Va precisato, inoltre, che i responsabili dell'Associazione di volontariato hanno richiesto espressamente l'utilizzo dei locali, ad altissima frequentazione come l'U.R.P., al fine di consentire ai soggetti in condizione di disagio socio-familiare di poter accedere più liberamente e senza l'eventuale imbarazzo che un ufficio dedicato potrebbe inizialmente creare.

Nei locali dell'U.R.P. i responsabili dell'Associazione svolgono attività di sportello per la prima presa in carico, invitando i soggetti interessati in luoghi diversi e più riservati dove approfondire la problematica rappresentata e fornire adeguato sostegno, rivolgendosi anche agli uffici comunali, dove vi sono competenze professionali specifiche quali assistenti sociali e psicologhe in grado di sostenere adeguatamente soggetti vittime di violenze.

Si allega: Statuto Associazione e relazione attività.

**Il Dirigente di Settore
Dr. Francesco Maniscalchi**

DEFINITA IL 01 OTT. 2015



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

U.R.P. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Corso VI Aprile 60
91011 ALCAMO (TP)
Tel 0924/590219

Numero Verde: 800 - 011 - 539

Prot. n. 20093 del 30/09/2015

Al 3° Settore
Servizi al Cittadino Sviluppo Economico
c.a. Dott.ssa Rosa Maria Scibilia
SEDE

OGGETTO: Interrogazione scritta ed orale, a firma del Consigliere Comunale Antonio Fundarò, su "Utilizzo locali della Chiesa San Nicolò di Bari"

Si dà riscontro alla Sua nota prot.40957 del 21/09/2015 (qui pervenuta il 28/09/2015) per

rappresentare

che, come da allegato provvedimento autorizzativo prot.42436 del 10 Settembre 2014 rilasciato dall'ex Assessore Grimaudo Selene i locali URP sono stati concessi in favore dell'Associazione "Diritti Umani Contro Tutte le Violenze - Co.Tu.Le.Vi." con sede presso il Tribunale di Trapani.

Per quanto di ns. conoscenza i rappresentanti della Co.Tu.Le.Vi. non sono consegnatari di chiavi dei locali.

Nel periodo Settembre 2014 - Agosto 2015 personale della Co.Tu.LE.Vi. ha svolto attività di sportello- ascolto presso questi locali e nello specifico nel locale dove sorgeva anticamente l'abside in orari p.m. alla presenza di dipendenti di questo U.R.P. con frequenza bisettimanale per l'anno 2014 e con cadenza quindicinale per l'anno 2015.

L'ultima seduta è stata tenuta il 07/08/2015.

Ancora, giusta deliberazione autorizzativa G.M. n.91 del 15/04/2011 (qui allegata in uno al relativo protocollo di convenzione) presso l'Ufficio U.R.P. è stato attivato lo sportello anti violenza a cura dell'Associazione di Volontariato "Le Pleiadi" con riunioni settimanali nel periodo dal Aprile 2011 al Novembre 2013. Nemmeno tale associazione fruiva di chiavi dei locali, in quanto le riunioni venivano seguite da personale dipendente da questo U.R.P.

Il Dirigente
Dott. Marco Cascio



CITTA' DI ALCAMO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 42436

ALCAMO 10 SETTEMBRE 2014

AL RESPONSABILE DEL CO.TU.LE.VI.
PROF.SSA ANNA MARIA DE BLASI
C/O TRIBUNALE DI TRAPANI
VIA XXX GENNAIO I° PIANO
90100 TRAPANI

OGGETTO:Richiesta di concessione di uso dei locali di proprietà del Comune di Alcamo per esercitare l'attività dell'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le violenze - SPORTELLO ANTI VIOLENZA.

In riscontro alla Vs. nota prot. n.772014 dell'08.08.2014, di cui all'oggetto, acquisita in atti al protocollo generale in data 11 Agosto 2014 prot. n.39373, si comunica che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione quale sede dello Sportello Anti Violenza, un locale di sua proprietà in cui, in atto ha sede l'URP, sito nel Corso IV Aprile n.60, nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

Distinti saluti.

*L'Assessore alle pari Opportunità
F.to - D.ssa Selene Grimaudo*

65/2015

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 879
07-09-2015

uE

Pres. C.E.

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 38411 del - 4 SET 2015
Assegnata al Settore *Gab*
Il Segretario Generale

Consiglio Comunale di Alcamo
Consigliere Comunale
Antonio Fundarò



Al Signor Commissario Straordinario
del Comune di Alcamo

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione, scritta e orale, su incarichi fiduciari del sindaco

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Fundarò del Gruppo SICILIA DEMOCRATICA al Consiglio Comunale di Alcamo, nell'espletamento delle funzioni e prerogative

PREMESSO

- Che il Comune di Alcamo, dal mese di Giugno è privo del suo sindaco, anticipatamente dimessosi;
- Che, a seguito delle sue dimissioni, anche in relazione al carattere fiduciario delle stesse, andrebbero riviste le nomine effettuate dal sindaco o gli incarichi attribuiti;

INTERROGA IL Commissario Straordinario PER SAPERE

- Se sono stati rimossi, e loro incarico ed inquadramento (copia delle delibere di nomina e di revoca), tutti i destinatari di incarichi fiduciari del sindaco dimessosi ivi compresi, se ve ne sono, componenti di commissioni comunali e consulte (handicap, pari opportunità, etc) di nomina sindacale o di giunta municipale, componente i consigli di amministrazione di Opere Pie, GAL, GAC, Patto Territoriale o di ogni altro consiglio di amministrazione di ente, società, etc, di cui è socio il Comune di Alcamo, collaboratori civici;
- Se non sono stati rimossi le motivazioni della scelta o del ritardo.

Con osservanza

Alcamo, 04.09.2015

Il Consigliere Comunale
[Handwritten signature]

4 F u

67
2015



UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 175
DEL 21-10-2015

Consiglio Comunale di Alcamo
Consigliere Comunale
Antonio Fundarò

Pres. P. C.

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO 30 SET. 2015
Prot. n. 43124 del
Assegnata al Settore
il 30 SET. 2015 Il Segretario Generale

Al Signor Commissario Straordinario
del Comune di Alcamo



e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

[Handwritten signature]

Oggetto: Interrogazione, scitta e orale, registro del vincolo parcheggio congiuntamente alla Concessione edilizia con atto di notorietà

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Fundarò del Gruppo SICILIA DEMOCRATICA al Consiglio Comunale di Alcamo, nell'espletamento delle funzioni e prerogative

PREMESSO

che in aggiunta alle superfici a parcheggio previsti dall'art. 3 del D.I. n. 1444/68, nelle nuove costruzioni e nelle ricostruzioni debbono essere riservati appositi spazi privati per la sosta, manovra ed accesso degli autoveicoli ai sensi dell'art. 18 della L. 765/67. - (aree vincolate a parcheggio);

che con nota prot. 62644 del Gruppo XXII dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, Direzione urbanistica della Regione Siciliana, in risposta ad un parere formulato dal Comune di Roccamena che recitava se "codesto comune è tenuto a richiedere, prima del rilascio della concessione edilizia, un atto di vincolo redatto dal Notaio ovvero è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del richiedente la concessione edilizia con cui si vincola la relativa area a parcheggio, sia quando l'area di pertinenza è all'interno dell'area edificabile sia quando è fuori dalla stessa", l'assessorato, in maniera pertinente, rispondeva "Pertanto, ad avviso di quello Assessorato, sembrerebbe che qualora l'area o il locale destinato a

spazio per parcheggio ex art 18 ricada all'interno della costruzione o del lotto edificabile, non necessita un atto pubblico separato dall'atto confessorio (che è pur sempre un atto pubblico) che vincoli lo spazio a parcheggio nella misura stabilita dalla legge. Diversamente, per ciò che riguarda gli spazi per parcheggi ricavati in aree che non formino parte del lotto edificabile, il Ministero dei LLLPP con Circolare 28/10/67, n3210. al punto 9) ha precisato che in tale ipotesi le aree in questione dovranno essere "asservite all'edificio con vincolo permanente di destinazione a parcheggio, a mezzo di atto da trascriversi a cura del proprietario". In tal caso l'atto di asservimento ha natura pubblicistica e sarà separato dall'atto concessorio in quanto riferito ad altra area non ricadente all'interno del relativo lotto edificabile".

che ad oggi l'A.C. ha fatto registrare (con atto, a detta dei tecnici stipulati presso il Nostro stesso Comune con intervento del dott. Cristofaro Recupati e trascrivere all'ufficio del registro l'atto di vincolo a parcheggio a fronte di una circolare, parrebbe, del già dirigente del settore Bertolino che di fatto modificava, in una formula inusuale e sulla cui natura giuridica la presente intende ricevere e avere GIURIDICA chiarezza, una determinazione sindacale precedente;

che l'art. ART. 87 "Parcheggi asserviti alle costruzioni" del REGOLAMENTO EDILIZIO ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE n° 143 DEL 4.8.1997 CON INTRODOTTE LE MODIFICHE DISCENDENTI DAL D.A. DI APPROVAZIONE DEFINITIVA n° 404/DRU DEL 4.7.2001 prevede:

"1. Nei progetti di nuove costruzioni devono essere previsti spazi riservati per parcheggio in misura non inferiore a 1,00 mq. ogni 10 mc. di costruzione, all'interno dei nuovi fabbricati e/o anche nelle aree di pertinenza degli stessi. In tali casi le opere di sistemazione devono prevedere adeguati requisiti anche a verde per il decoro urbano e architettonico.

2. Spazi per parcheggio devono intendersi gli spazi necessari alla sosta, manovra e all'accesso degli autoveicoli.

3. I parcheggi possono essere ricavati nella stessa costruzione ovvero in aree esterne oppure promiscuamente od anche in aree che non facciano parte del lotto, purché siano asservite all'edificio con vincolo permanente di destinazione a parcheggio, mediante atto da trascriversi a cura del proprietario.

4. Nel caso di demolizione e ricostruzione in zona B la superficie di detti spazi per parcheggi può essere ridotta a metà (1 mq. per ogni 20 mc.).



5. Nei casi di ampliamento della stessa unità in sopraelevazione non occorre vincolo a parcheggio.

CHIEDE

alla S.V. di valutare l'opportunità, di fare registrare il vincolo a parcheggio assieme alla concessione edilizia, con atto notorio, così come evidentemente devasi fare, saltando l'atto notarile del vincolo e la relativa trascrizione, che seppur a garanzia ulteriore dei terzi, aggrava la procedura amministrativa di oltre € 1.000,00 circa a carico dell'utente.

Con osservanza

Alcamo, 28.09.2015

Il Consigliere Comunale

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Gallucci', written over the printed text 'Il Consigliere Comunale'.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
 ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
 DIREZIONE URBANISTICA
 Via Ugo La Malfa, 169, PALERMO

PA 61.4

MINUTA



11/01/2000

RISPOSTA A _____
 DEL _____

GRUPPO XXII PROT. N. 62664

OGGETTO: Comune di ROCCAMENA. Querito. Atto di vincolo a parcheggio ai sensi dell'art.40 della L.r. n.19/72 e successive modifiche ed integrazioni. Necessità di redazione dell'atto di vincolo da parte di un Notaio o successiva trascrizione.
 Allegati n.

AL COMUNE DI
ROCCAMENA (PA)

c.p.c.

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
 DIREZ. AFFARI CIVILI E LIBERE PROFESSIONI
 UFFICIO 11
 Via Arculea, 70
 00186 ROMA

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
 VIA NICOLO' TURRISI, 59
PALERMO

Con foglio di prot. n.142 del 12/01/2000 è stato chiesto a questo Assessorato se ai fini dell'atto di vincolo a parcheggio di cui all'art.40 della L.r. n.19/72, come sostituito dall'art.31 della L.r. n.21/73, codesto comune è tenuto a richiedere, prima del rilascio della concessione edilizia, un atto di vincolo redatto da un notaio ovvero è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del richiedente la concessione edilizia con cui si vincola la relativa area a parcheggio, sia quando l'area di pertinenza è all'interno dell'area edificabile sia quando è fuori dalla stessa.

Sulla questione innanzitutto occorre evidenziare, che l'oggetto del querito posto non attiene a materia urbanistica in quanto l'art.40 della L.r. n.19/72 summenzionato impone l'obbligo di dotare gli edifici di parcheggi ex art.18 della legge n.765/67 all'atto del rilascio della concessione edilizia, "con una dichiarazione di vincolo permanente delle aree o locali destinati allo scopo". In merito infatti la norma in esame non disciplina il tipo di dichiarazione che deve effettuare il richiedente la concessione edilizia, se con atto notarile o con semplice dichiarazione sottoscritta dallo stesso.

J.

Pur tuttavia l'art.18 citato nel sancire la riserva nelle nuove costruzioni di appositi spazi per parcheggi, pone un vincolo di destinazione che non può subire alcuna deroga con "atti" posti in essere da parte dei privati. Inoltre obbliga l'amministrazione comunale a non autorizzare nuove costruzioni che non siano corredate di dette aree, costituendo l'osservanza della norma condizione di legittimità della concessione edilizia.

Pertanto, ad avviso di questo Assessorato, sembrerebbe che qualora l'area o il locale destinato a spazio per parcheggio ex art.18 ricada all'interno della costruzione o del lotto edificabile, non necessiti un atto pubblico separato dall'atto concessorio (che è pur sempre un atto pubblico) che vincoli lo spazio a parcheggio nella misura stabilita dalla legge. Diversamente, per ciò che riguarda gli spazi per parcheggi ricavati in aree che non formino parte del lotto edificabile, il Ministero dei LL.PP. con Circolare 28/10/67, n.3210, al punto 9) ha precisato che in tale ipotesi le aree in questione dovranno essere "asservite all'edificio con vincolo permanente di destinazione a parcheggio, a mezzo di atto da trascriversi a cura del proprietario". In tal caso l'atto di asservimento ha natura pubblicistica e sarà separato dall'atto concessorio in quanto riferito ad altra area non ricadente all'interno del relativo lotto edificabile.

Su quanto sopra rappresentato e comunque sulla problematica in argomento, vogliamo il Ministero ed il Consiglio Notarile che leggono per conoscenza, eventualmente esprimere il proprio autorevole avviso.

L'ASSESSORE
 (Gn.le Avv. Gaetano Lo Monte)

12/11/2011
 (A. L.)

12/11/2011
 12

67
15
UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1045
DEL 26-10-2015



COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 47462

Alcamo, li 26 OTT 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.43124 del 30/09/2015 – Vincolo a parcheggio congiuntamente alla Concessione edilizia con atto di notorietà.

Al Consigliere Fundarò Antonio
Via C.A. Dalla Chiesa, 11
ALCAMO

Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia

c.p.c.

SEDE

Egregio Consigliere, Fundarò Antonio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.21501 del 21/10/2015) a firma del Responsabile 1° Serv.Edilizia Privata - Pianificaz.Territorio Geom.Giuseppe Stabile.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giovanni Arnone





CITTA' DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Alcamo, 14/04/2014

Prot. N° 21479 All. N°

V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Al Responsabile del Servizio I
Geom. Giuseppe Stabile



Ai Tecnici dipendenti del Settore V°
(per tramite Geom. G. Stabile)

p.c. Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All' Assessore all'Urbanistica
Al Segretario Generale

SEDE

CIRCOLARE INTERNA

(costituzione vincoli di legge ai fini del rilascio di titoli edilizi)

Premesso:

La legislazione vigente prescrive la costituzione di vincoli a parcheggio e all'inedificabilità delle aree necessarie, nelle misure prestabilite, prima del rilascio dei titoli edilizi autorizzativi.

Si richiamano, in proposito, l'art. 40 della L.R. n. 19/72 così come modificato con l'art.31 della L.R. n.21/73; l'art. 18 della legge 6 agosto 1967 n. 765 così come integrato e modificato con l'art.31 della legge regionale 26 maggio 1973 n. 21; l'art. 9 ultimo comma - della L.R. n.37/85; gli artt. 817, 818, e 819 del Codice Civile"; l'art. 9 della legge 24 marzo 1989 n. 122, recepita in Sicilia, trattandosi di "norma fondamentale"; le Circolari A.R.T.A. del 18 Aprile 1990 (pubblicata sulla G.U.R.S. del 12.09.1992, n. 42) e n. 8/D.R.U. del 19 agosto 1993 (pubblicata sulla G.U.R.S. n. 45 del 25.09.1993).

Le suddette tipologie di vincolo, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. da 2643 a 2645 quater del Codice Civile, come ribadito anche da consolidata dottrina e giurisprudenza, sono tassativamente soggetti a trascrizione. Tale obbligo viene altresì ribadito dalla sentenza della Corte Costituzionale 4 dicembre 2009, n. 318.

Ciò premesso, attesa la tassatività della trascrizione degli atti con i quali si provvede alla costituzione del vincolo delle aree a parcheggio asservite alla costruzione che forma oggetto del

titolo di edilizio, del vincolo all'inedificabilità parziale o totale in relazione al volume realizzato o da realizzare, nonché di altri eventuali vincoli obbligatori, rendendosi necessario uniformare le attività istruttorie dell'Ufficio e chiarire taluni aspetti che sono stati talora oggetto di disomogenee interpretazioni, con la presente si forniscono le seguenti direttive.

Ai fini del rilascio di autorizzazioni, concessioni ed altri atti di assenso abilitativi all'esecuzione di attività edilizia nel territorio comunale, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni derivanti dalla legislazione urbanistica ed edilizia, degli strumenti urbanistici vigenti e del Regolamento Edilizio Comunale, i richiedenti dovranno provvedere alla costituzione dei vincoli descritti in premesse (parcheggio, inedificabilità, ecc.) a mezzo di idonei atti debitamente trascritti presso la Conservatoria. Tali atti dovranno essere prodotti prima del rilascio del titolo edilizio nel quale ne saranno riportati gli estremi.

Ne consegue che la mera dichiarazione da parte del proprietario sulla costituzione del vincolo, se non trascritta, non è idonea ad assolvere all'obbligo di legge ancorchè venga trascritta la Concessione edilizia (o altro titolo edilizio equivalente) a cui fa riferimento in quanto quest'ultima si limita a riportare gli estremi dell'atto di vincolo e non anche a costituire il vincolo stesso.

E' superfluo evidenziare che la presente circolare non contraddice la Determinazione Sindacale n. 10322 del 29/02/1996 - per quanto quest'ultima possa ritenersi oggi efficace - in quanto quel provvedimento interveniva a stabilire che è ritenuta sufficiente, per la costituzione del vincolo, la dichiarazione resa dal concessionario e corredata dai necessari allegati, ma non stabiliva (né avrebbe potuto, in divergenza dalle disposizione del Codice Civile) che la stessa dichiarazione non fosse soggetta all'obbligo di trascrizione.

Per quanto riguarda la forma e le modalità dell'atto di costituzione del vincolo e della sua trascrizione alla Conservatoria, non si ritiene necessario addentrarsi in questa sede nel merito di tali aspetti rinviando alle procedure previste dalla legge. A titolo puramente indicativo, ma non esaustivo, si richiama la possibilità, in alternativa all'atto notarile, di adoperare la forma dell'atto unilaterale d'obbligo con firma autenticata dal Notaio o dal Segretario Generale.

Gli Uffici si uniformeranno alla presente e richiederanno agli interessati, ove non vi abbiano già provveduto, di produrre l'atto di vincolo (a parcheggio, all'inedificabilità, ecc.) che assolve all'obbligo della trascrizione nelle forme di legge, in cui risultino definite, in maniera univoca ed inequivocabile, la superficie e la precisa dislocazione dell'area o delle aree vincolate, completo dei necessari riferimenti catastali, anche con l'allegazione di idonee planimetrie.

I Responsabili dei Procedimenti relativi ai titoli edilizi già rilasciati in difformità dell'obbligo di trascrizione degli atti costitutivi dei vincoli, o, in mancanza di tale figura, il Responsabile dei Servizi Urbanistica - Edilizia privata, provvederanno tempestivamente a richiamare i concessionari per l'assolvimento di tale obbligo.

Il Dirigente:
Arch. Carlo Berolino





CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Prot. N° 21501 all. N° _____

1° SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

ALCAMO LI'

21/10/15

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. GIOVANNI ARNONE

SEDE

OGGETTO: Interrogazione Consigliere A. Fundaro* prot. n. 43124 del 30/09/2015

In riferimento alla interrogazione del consigliere Fundarò relativa alla registrazione mediante atto pubblico dei vincoli di legge ai fini del rilascio dei titoli abilitativi si riferisce quanto segue:

Questo Ufficio sotto la direzione dell'allora Dirigente ing. Impellizzeri, in ottemperanza alla determina Sindacale n. 43 del 29/02/1996 orientò l'Ufficio verso un iter istruttorio che non prevedeva più la registrazione in forma pubblica di vincoli di legge pertinenziali agli edifici, ma mediante atto notorio del titolare, da trascrivere nell'atto concessorio, ciò allor quando le aree da vincolare ricadevano all'interno della stessa costruzione o del lotto edificatorio di proprietà.

Pertanto dal 1996 in poi l'Ufficio ha proceduto con il citato iter, sennonchè in data 19/09/2014 il Dirigente pro-tempore del Settore arch. Bertolino mediante la circolare interna n. 21479 del 19/09/2014, ribadì che la vigente normativa prevede che i vincoli pertinenziali vengano assoggettati a trascrizione, ritenendo non contraddittoria la Determinazione Sindacale del 1996, nel senso che la stessa si limitava ad indicare quale sufficiente, per la indicazione del vincolo, l'atto notorio, ma essa Determina " *non stabiliva ne avrebbe potuto stabilire procedure in divergenza con il Codice Civile*" e pertanto l'atto unilaterale d'obbligo doveva essere comunque sottoposto a registrazione.

In effetti l'obbligo di prevedere superfici vincolate a parcheggio e in edificabilità per le nuove

costruzioni discende dalla normativa Regionale L.R. n. 19/72 e L.R. n. 21/73 – L.R. 37/85.

In particolare l'art. 3 della L.R. 37/85, enuncia chiaramente che gli "spazi di cui all'art. 18 della l. 765/67 come integrato e modificato dal comma 1 dell'art. 13 della L.R. 21/73, costituiscono pertinenze delle costruzioni ai sensi e per gli effetti degli art. 817 – 818 e 819 del Codice Civile.

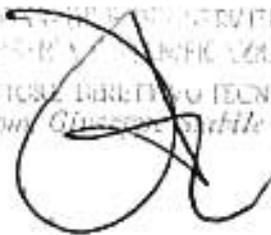
Dal combinato disposto della citata normativa emerge la obbligatorietà della registrazione degli atti di vincolo e di inedificabilità relativi a volumi edilizi oggetto di relativi titoli abilitativi.

Al fine di dare ulteriore indicazione all'Ufficio, in merito alla applicazione della direttiva interna del Dirigente pro-tempore arch. Bertolino, del 19/09/2014, in data 18/09/2015 prot. n. 19434, il sottoscritto, responsabile del servizio Urbanistica e Pianificazione, ha inviato agli istruttori tecnici ed amm/vi una ulteriore circolare interna, con la quale si chiariscono alcuni aspetti procedurali in merito alla questione, al fine di snellire i procedimenti evitando ulteriori carichi per l'ufficio, fermo restando l'obbligo di legge per la trascrizione dei vincoli per le nuove edificazioni.

Si allega:

- Circolare interna del 19/09/2014 prot. n. 21479 a firma del Dirigente pro-Tempore.
- Circolare interna del 18/09/2015 prot. n. 19434 a firma del sottoscritto attuale responsabile.

RESPONSABILE SERVIZIO
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
nome *Giosse* *abile*





CITTA' DI ALCAMO
Provincia di Trapani

Prot. N° 19634 all. N° _____

1° SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

ALCAMO LI

18/09/2015

**AGLI ISTRUTTORI TECNICI E AMMINISTRATIVI
DEL 1° SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE**

SEDE

OGGETTO: Costituzione di Vincolo, applicazione Circolare interna n. 21479/2014

Sono state sollevate dai colleghi istruttori, perplessità circa l'effettiva e pratica applicazione della direttiva interna n. 21479/2014, inerente la costituzione dei vincoli di legge ai fini del rilascio dei titoli edilizi.

Nel confermare la concretezza dei riferimenti normativi posti a base della conclusione dettata dalla circolare in questione, comunque alcune puntualizzazioni di ordine pratico ed operativo, sono opportune al fine di non gravare l'Ufficio di ulteriori adempimenti, atteso che, in atto esso è carente ed assolutamente inadeguato in quanto a personale tecnico e amministrativo.

Pertanto rimane confermato che per tutti i titoli abilitativi finalizzati alla realizzazione di nuovi insediamenti edilizi, la circolare in questione è applicabile fin dalla data di emanazione.

Per quanto riguarda il rilascio di titoli abilitativi per interventi edilizi che non comportano nuove edificazioni e/o per interventi minori su immobili con titoli già assentiti prima della data della circolare in parola, si ritiene che la stessa non possa disporre effetti retroattivi, che per altro appesantirebbero l'Ufficio paralizzandone definitivamente le attività.

68/2015

464

UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 189

DEL 06/10/2015

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI

GITTA DI ALCAMO
 POSTA IN ARRIVO
 Prot. n. 43/107 del 05 OTT. 2015 ALCAMO
 Assegnata al Settore _____
 Il 05 OTT. 2015 Il Segretario Generale

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

[Handwritten signature]



Oggetto: Esenzione IVA per corsi di formazione e informazione.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nell'espletamento del proprio mandato, espone quanto segue.

Negli anni scorsi, il Comune di Alcamo, ha affidato ad alcune ditte, il servizio di informazione e formazione per alcuni utenti, ai sensi del D.Lgs 81/08 e successivo D Lgs. 106/09.

Dalle determinazioni dirigenziali, oltre al costo della formazione, si legge che, gli importi previsti sono esenti di IVA ai sensi della legge 357/93.

Tale esenzione, non può e non deve essere considerata diversa per incarichi uguali, ma deve seguire il dettato di cui alla risoluzione n. 16/E del 27 gennaio 2006 che testualmente recita:

Corsi di formazione

Con risoluzione n. 16/E del 27 gennaio 2006 sono stati forniti chiarimenti in ordine al regime IVA da applicarsi a corsi di formazioni di professionali effettuati sulla base di contributi ministeriali. Si ricorda che ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a) del DPR n. 633/1972 non si considerano cessioni di beni le cessioni di denaro quali appunto i contributi. Tuttavia, come chiarito anche con risoluzione n. 100/E del 25.7.2005, quando la somma di denaro ha una natura di corrispettivo per cui vi è un rapporto di natura sinallagmatico tra somme versate e attività del soggetto attuatore, il contributo diventa rilevante ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Tale circostanza si verifica ovviamente spesso, nel senso che il contributo è teso ad ottenere una precisa e circostanziata controprestazione. Tale situazione attrae ovviamente la somma di denaro nell'ambito di applicazione dell'imposta. Ciò precisato, si deve anche ricordare che l'art. 14 comma 10 delle legge n. 537 del 1993 dispone che i

[Handwritten signature]

versamenti eseguiti da enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione del personale costituiscono in ogni caso corrispettivi esenti da IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633/72.

Considerato quanto sopra ed al fine di evitare un'eventuale danno erariale all'Ente comunale, con la presente chiede alle SS.VV. di sapere:

- 1) La corretta applicazione dell'esenzione IVA per gli importi previsti per la formazione nelle determinate dirigenziali degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015;
- 2) La corretta applicazione dell'IVA alle somme previste per l'affidamento per la formazione giusta determinazione dirigenziale del Servizio Politiche Sociali n. 1196 del 23 luglio 2015;
- 3) L'esistenza dei requisiti previsti dal D.A. 1619 della Regione Sicilia delle ditte assegnatarie del servizio di formazione e informazione degli anni dal 2012 al 2015.

Si chiede risposta scritta e orale entro i termini previsti dalla legge.

Alcamo 5 ottobre 2015

Il Consigliere Comunale
Alessandro Calvaruso



68
2015



UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1103
DEL 16.11.2015

COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 5096R

Alcamo, li 16 NOV 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.43767 del 05/10/2015 – Esenzione IVA per corsi di formazione e informazione.

Al Consigliere Calvaruso Alessandro
Via Sac. Canalella Gesuita, 39
ALCAMO

e. p.c.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le comunico:

- Questo Ente in base alle vigenti norme, applica il regime di esenzione IVA esclusivamente ai corsi di formazione rivolti al proprio **PERSONALE DIPENDENTE**.
Difatti come espressamente recita l'Art.14 comma 10 della legge 537/93, "i versamenti eseguiti da enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione del **PERSONALE** costituiscono in ogni caso corrispettivi esenti da IVA ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72".
La circolare dell'Agenzia delle Entrate n.22/E del 18/03/2008 specifica al punto 6 "nel caso in cui l'Ente pubblico si avvale di un soggetto terzo per l'esecuzione di corsi destinati alla formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del proprio **PERSONALE DIPENDENTE**, le somme corrisposte dal medesimo ente pubblico all'organizzatore del corso beneficiano dell'esenzione dall'IVA, ai sensi dell'Art.14 comma 10 della Legge 24 dicembre 1993, n.537.
Nel 2013 si è svolto a cura della società EBAFoS Sicilia il corso di aggiornamento (40 ore) per Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione nei Cantieri Edili, il tutto liquidato con propria Determinazione n. 1774 del 16/10/2013, l'Ente EBAFoS Sicilia è esente di IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 26/10/1972 n. 633 e art. 13 Direttiva Europea 77/388/CEE.

2) L'IVA per la formazione nella determina n.1196 del servizio politiche sociali è stata correttamente applicata in quanto la formazione **non era rivolta al personale dipendente dell'Ente** ma a soggetti terzi.

3) Il Decreto Assessoriale 8/8/2012, n. 1619 nel recepire gli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 n.221/CSR e n. 223/CSR e del 25/7/2012 individua i soggetti formatori che devono essere in possesso di specifici requisiti per poter essere inseriti nell'"Elenco Regionale dei Soggetti Formatori " dal quale elenco ciascun datore di lavoro deve attingere al fine di individuare il Soggetto Formatore al quale fare effettuare le attività formative.

Al fine di disciplinare nel territorio regionale l'organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi e per lavoratori, dirigenti e preposti, ed agevolare il datore di lavoro nella scelta dei Soggetti Formatori, come previsto dal D.A. 1619/12, con successivo decreto n. 02509 del 30/12/2013 viene istituito, presso il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico (DASOE) - Servizio 3 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro " dell'Assessorato della Salute l'"Elenco Regionale dei Soggetti Formatori".

Con l'entrata in vigore della succitata normativa, l'Ente ha sempre affidato il servizio di formazione e informazione a ditte in possesso dei prescritti requisiti.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giovanni Arnone

65
2015

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 432
DEL 08.10.2015

44

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI



ALCAMO

GITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO 08 OTT. 2015
Prot. n. 4447 del _____
Assegnata al Settore _____

il 08 OTT. 2015 il Segretario Generale

ALCAMO

→ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

→ *[Handwritten signature]*

Oggetto: Procedura affidamento incarico per la formazione di lavoratori

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, nell'espletamento del proprio mandato, espone quanto segue.

In data 14 maggio 2015, il Comune di Alcamo ha espletato la richiesta di offerta per la formazione dei lavoratori impegnati a supporto del personale comunale in attività finanziate dall'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro di cui alla direttiva assessoriale del 26.07.2013 pubblicato sulla GURS n. 39 del 28.08.2013.

Per formulare l'offerta, probabilmente, il Comune di Alcamo ha provveduto ad invitare alcune associazioni o società abilitate alla formazione, una delle quali poi, si è aggiudicata il servizio.

Considerato quanto sopra lo scrivente, chiede alla S.V. di sapere:

- 1) Quali ditte o associazioni sono state invitate per presentare le offerte?
- 2) Le ditte o associazioni invitate, avevano i requisiti necessari per l'alta formazione, considerate le lavorazioni previste?
- 3) L'apertura delle offerte è stata eseguita in luogo aperto al pubblico, così come previsto dalla legge?
- 4) Quali somme sono state impegnate per tale formazione?
- 5) Le somme di cui al punto 4) erano esenti o meno di IVA e per quale motivo?

Si chiede risposta scritta e orale entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Alcamo 08 ottobre 2015

Il Consigliere Comunale
Alessandro Calvaruso
[Handwritten signature]

69
15

UFFICIO DI PRESIDENZA
PROT. INT. N. 1055
DEL 29.10.2015



COMUNE DI ALCAMO
Ufficio Staff Commissario Straordinario

Prot. N. 47857

Alcamo, li 28 OTT 2015

OGGETTO: Risposta ad interrogazione Prot.n.44497 del 08/10/2015 – Procedura affidamento incarico per la formazione di lavoratori.

Al Consigliere Calvaruso Alessandro
Via Sac. Canalella Gesuita, 39
ALCAMO

c. p.c.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Giuseppe Scibilia
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.21712 del 23/10/2015) a firma del Dirigente Settore Servizi al Cittadino Dr. Francesco Maniscalchi.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giovanni Arnone



Città di Alcamo

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 21412

23 OTT 2015 Alcamo, 2015

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giovanni Arnone

S e d e

Oggetto: Interrogazione prot. 44497 del 8/10/2015 del cons. Calvaruso Alessandro- Procedura affidamento incarico per la formazione di lavoratori.

In riscontro alla interrogazione di cui all'oggetto, prot. n.44497 del 8/10/2015 a firma del Consigliere Comunale Calvaruso, si comunica quanto segue:

punto 1:

con lettere @mail prot. nn.21229/21230/21231 del 12.05.2015, e prot.nn.21383/21377/21379 del 13.05.2015 si è provveduto a richiedere un preventivo di spesa per "Corso di formazione per lavoratori impegnati a supporto del personale comunale" alle seguenti Ditte accreditate nell'elenco Regionale dei Soggetti Formatori:

- | | | |
|-------------------------|--------------------------|---------------|
| 1. COM.ART | VIALE EUROPA N.262 | 91011 Alcamo; |
| 2. CONFCOMMERCIO I.P.I. | VIA VITTORIO VENETO N.27 | 91011 Alcamo; |
| 3. EURO DATA SOLUZIONI | CORSO DEI MILLE N. 137 | 91011 Alcamo. |

punto 2:

La ditta CONFCOMMERCIO I.P.I. è stata esclusa in sede di gara non risultando accreditata per il requisito richiesto per le Pubbliche Amministrazioni, cioè "Tipologia Rischio Medio".

punto 3:

la gara si è svolta presso gli uffici del settore servizi al cittadino, aperto al pubblico, in data 18 maggio 2015, giusto verbale di gara di pari data.

punti 4-5

- Inizialmente, con Determinazione Dirigenziale n. 00859 del 22 maggio 2015 è stata impegnata la somma di € **8.998,43 I.V.A. esente** ai sensi del combinato disposto, art.10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma10, della legge 537/93.
- 1) Successivamente, con determinazione dirigenziale n.1196 del 23/7/2015 è stata impegnata la ulteriore somma di € **1.979,65 per I.V.A al 22%** sull'importo di € 8.998,43., in quanto il regime di esenzione IVA va applicato esclusivamente ai corsi di formazione rivolti al proprio **PERSONALE DIPENDENTE** e nel caso di specie la formazione non era rivolta al personale dipendente dell'Ente, ma a **soggetti terzi**.

Difatti come espressamente recita l'Art.14 comma 10 della legge 537/93, "i versamenti eseguiti da enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione del **PERSONALE** costituiscono in ogni caso corrispettivi esenti da IVA ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72".

La circolare dell'Agenzia delle Entrate n.22/E del 18/03/2008 specifica al punto 6 "nel caso in cui l'Ente pubblico si avvale di un soggetto terzo per l'esecuzione di corsi destinati alla formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del proprio **PERSONALE DIPENDENTE**, le somme corrisposte dal medesimo ente pubblico all'organizzatore del corso beneficiano dell'esenzione dall'IVA, ai sensi dell'Art.14 comma 10 della Legge 24 dicembre 1993, n.537.

Il Dirigente di Settore
Dr. Francesco Maniscalchi

